

Il calendario delle celebrazioni



SAB 29	S. Caterina da Siena, vergine e dottore della chiesa	19:00	Pietro, Agnese e Giuseppe Sacchetto; Elia e Alice Faggin; Luigi ed Eleonora Marini; Carla Spes e Rino Pegorer; Giuseppe e Licia Faggin
DOM 30	III Domenica di Pasqua	8:30	comunità
		10:00	comunità
		19:00	Elisa
LUN 1	San Giuseppe, lavoratore	7:30	per la Pace nel mondo
		19:00	Elisa
MAR 2	Sant'Atanasio, vescovo e dottore della chiesa	7:30	per le missioni
		19:00	Elisa
MER 3	Santi Filippo e Giacomo, apostoli	7:30	Anime del purgatorio
		19:00	Irma Vincastri ann.; Elisa
GIO 4		7:30	per le vocazioni sacerdotali e religiose
		19:00	Elisa
VEN 5		7:30	per gli ammalati
		19:00	Elisa
SAB 6		19:00	Guido, Rino e Danilo Zanirato; Noemi Simonato; Elisa
DOM 7	IV Domenica di Pasqua	8:30	Guido, Lino e def. fam. De Faveri
		10:00	Livia e Federico Bernardi; Gabriella Speranti
		19:00	Elisa

I nostri cont@tti



Ufficio parrocchiale: V. Pilade Bronzetti 10 Padova 35138 PD

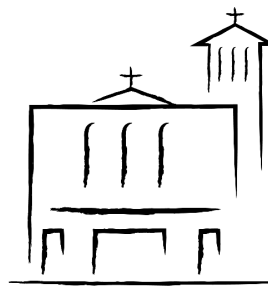
Casa canonica: 049 8718740 **Patronato:** 049 8718740

Fraternità suore: 049 8722056 **Scuola materna:** 049 8719052

E-mail: nativita@diocesipadova.it

Web-site: www.parcocchianativita.it

Facebook: parrocchianativitapadova



PARROCCHIA NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA

IL BOLLETTINO 30 APR 2017

III DOMENICA DI PASQUA

I DISCEPOLI INSISTETTERO: «RESTA CON NOI, SIGNORE!»

ACCOMPAGNANDO il cammino dei due discepoli, il Risorto «spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui» (Lc 24,27). Luca non ci dice su quali testi il Signore abbia fatto la sua lectio divina. Possiamo immaginare che tra di essi ci fosse il Salmo 15 (16), responsorio nella liturgia odierna, che Pietro, (I Lettura), cita per annunciare la risurrezione del Crocifisso. Il Salmo proclama la fedeltà di Dio, che non abbandona negli inferi coloro che ama. «Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza » (At 2,28; Sal 15,11). Tale è stata l'esperienza vissuta da Gesù nella sua morte. Ora può condividere la sua gioia con i suoi discepoli, convertendo la loro delusione in speranza, fino a far ardere il loro cuore.

Per farsi riconoscere, il Risorto spezza poi il pane. Cleopa e il suo compagno così comprendono, e pure noi, che ogni volta che celebriamo l'Eucaristia non solo accogliamo il Vivente in mezzo a noi, ma consentiamo alla sua vita di nutrire la nostra. Così Pietro (II Lettura): "il sangue prezioso di Cristo ci libera dal male e dalla morte, fondando la nostra fede e la nostra speranza."

L'agenda della settimana



DOM 30	10:00	Don Luca Facco presiederà la S. Messa delle ore 10.00, durante la quale 7 ragazzi riceveranno il dono dello Spirito Santo con il Sacramento della Confermazione
LUN 1	21:00	Rosario presso il capitello di via Giardino
MAR 2	21.00	Prove del coro adulti
MER 3	16:30	Catechesi per le classi elementari e catechesi per adulti
GIO 4	15:30	Incontro del gruppo di Burraco e del Centro Sociale
	21:00	Rosario presso famiglia Giacon in via Türr
VEN 5	21:00	Rosario presso la famiglia Schiesaro in via fra' Mauro



I LETTURA.

Dagli Atti degli Apostoli

At 2,14.22-33

[Nel giorno di Pentecoste] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene -, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso.

Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegro il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza.

Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione. Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

Parola di Dio - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO.

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

- Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu». Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita.
- Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce. Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare.
- Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.
- Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

II LETTURA.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

1Pt 1,17-21

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Parola di Dio - Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE.

Alleluia, alleluia!

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli.

Alleluia!

VANGELO.

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 24,13-35

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!».

Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore - Lode a te o Cristo.

Le note



CENTRO SOCIALE

Giovedì, alle 15.30, incontro del Centro Sociale.

Saranno presenti le incaricate per la compilazione del 730 e il ritiro dei modelli per la scelta della destinazione del 5 e 8 per mille.

AL POZZO DEL CUORE DI DIO

Sabato 6 maggio, alle ore 9.30, presso la chiesa delle suore Elisabettine in via Vendramini, durante il rosario verranno lette le intenzioni di preghiera depositate nell'anfora in fondo alla nostra chiesa e per tutto il mese di maggio le sorelle anziane pregheranno anche per chi non ha lavoro. L'incontro è aperto a tutti.

RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI

Durante il tempo di Pasqua, raccoglieremo generi alimentari non deperibili (zucchero, farina, formaggi, dadi, tonno in scatola, verdure in scatola, fette biscottate, riso, caffè) per i fratelli più bisognosi. Il materiale va depositato nella cesta vicino all'altare del Sacro Cuore.

IRITIRO SPIRITUALE PER PENSIONATI

Avrà luogo il 9 maggio a Villa Immacolata. Partenza dal piazzale della nostra chiesa alle ore 8.15, rientro previsto per le 16.00.